



Spettabile
FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE
DELLA BANCA COMMERCIALE ITALIANA
IN LIQUIDAZIONE

Milano, 28 gennaio 2015

Alla cortese attenzione del Collegio dei Liquidatori

OGGETTO: accordo fra le parti nella vertenza afferente la Liquidazione del Fondo Pensioni Comit

Gentili Signori,

abbiamo appreso dal Collegio dei Legali Avv.ti Iacoviello, Civitelli e Fasano che siete stati interessati ad un eventuale accordo sulla nota pendenza, che vede impegnate diverse centinaia di nostri Colleghi in attesa, ormai da qualche anno, che la liquidazione del Fondo venga finalmente conclusa.

La nostra Associazione “Amici Comit- Piazza Scala” annovera, fra i propri Iscritti, tutte le tipologie di ex-Colleghi presenti nello “Stato Passivo”, vale a dire Pensionati ante 1998 (i cosiddetti “vecchi Pensionati”), Pensionati '98/99, Percettori di zainetto, Anticipati ecc.

Vogliamo in questa sede far presente a codesto Collegio dei Liquidatori il nostro favore verso una soluzione bonaria da attuarsi nel più breve tempo possibile, soluzione che abbiamo cercata e continuiamo a cercare tenacemente nell'interesse dei nostri Iscritti.

In passato l'Accordo del 2010 fra l' ANPEC e l'UNP non poté trovare realizzazione perché la Corte d' Appello di Milano si fermò alle considerazioni di rito e non poté entrare nel merito della questione (salvo un *obiter dictum*).

Ora si profila la possibilità di chiudere ogni questione applicando gli importi di cui all'Accordo ANPEC-UNP ai soli opposenti, con esclusione degli altri soggetti.

Quindi, mentre in passato la platea degli interessati all'Accordo era di **circa 6000 soggetti**, oggi quelli potenzialmente interessati all'Accordo si sono ridotti ad un **migliaio** circa. Così, mentre la gestione dell'Accordo ANPEC-UNP comportava all'epoca un onere per la categoria dei pensionati di **€ 70 milioni**, oggi la situazione è completamente diversa.

L'applicazione di quegli importi ai soli opposenti porterebbe ad un costo assai inferiore, che non supererebbe i **15 milioni di Euro**, a fronte dei 70 milioni originariamente indicati nell'Accordo ANPEC-UNP. Tale esborso sarebbe, infatti, fronteggiabile con i soli rendimenti maturati dal patrimonio residuo del Fondo; i Pensionati ante '98 fruirebbero comunque, sia pure parzialmente, dei rendimenti maturati, con l'innegabile vantaggio di acquisire subito le loro spettanze a non al termine della complessa procedura in corso.

Giova ricordare che negli anni già trascorsi diversi Colleghi aventi diritto sono, purtroppo, passati a “miglior vita”, senza vedersi riconoscere quanto di loro spettanza in tempi ragionevolmente contenuti.

Ne discende questo tentativo, da noi pienamente condiviso, di porre termine con il proposto accordo a questa interminabile vicenda.

Ringraziamo per la cortese attenzione e, in attesa di leggervi, porgiamo i nostri migliori saluti.

Associazione "Amici Comit – Piazza Scala"

per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Sergio Marini